

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI S.T.A.A.M.

Settore Ricerca Scientifica

D.R. n. 774

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 537 del 24 dicembre 1993 in materia di interventi correttivi di finanza pubblica, in particolare l'art. 5 riguardante le Università;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare l'Art. 22 "*Assegni di Ricerca*";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che, in attuazione della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'Art. 22 "*Assegni di Ricerca*", ha fissato a € 19.367,00 l'importo minimo annuo degli Assegni di Ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento di S.T.A.A.M. del 6 luglio 2011 riguardante la richiesta di attivazione di un Assegno di Ricerca della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "*Realizzazione di prodotti innovativi a base di cereali e loro valutazione chimico-nutrizionale*", Responsabile Scientifico Prof. Gianfranco Panfili, dell'importo di Euro 19.367,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, finanziato dal progetto di ricerca MIUR dal titolo "*Innovazione di prodotto e di processo per il miglioramento della competitività dell'agro-alimentare molisano*" nell'ambito del Distretto Tecnologico Molise Innovazione Agroalimentare S.C.a.R.L., Codice Progetto 28490, CUP B31C07000020008 del quale è Responsabile Scientifico il Prof. Emanuele Marconi;
- VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 14 luglio 2011, ha autorizzato l'attivazione del suddetto Assegno di Ricerca;
- NELLE MORE dell'emanazione del nuovo regolamento in materia di Assegni di Ricerca;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1

Numero, importo, durata e svolgimento dell'Assegno

E' indetto, presso l'Università degli Studi del Molise, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un Assegno di Ricerca della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "*Realizzazione di prodotti innovativi a base di cereali e loro valutazione chimico-nutrizionale*", Responsabile Scientifico Prof. Gianfranco Panfili, dell'importo di Euro 19.367,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, finanziato dal progetto di ricerca MIUR dal titolo "*Innovazione di prodotto e di processo per il miglioramento della competitività dell'agro-alimentare molisano*" nell'ambito del Distretto Tecnologico Molise Innovazione Agroalimentare S.C.a.R.L., Codice Progetto 28490, CUP B31C07000020008 del quale è Responsabile Scientifico il Prof. Emanuele Marconi. Il titolare dell'Assegno è tenuto a svolgere la propria attività presso l'Università degli Studi del Molise, salvo eventuali ricerche fuori sede specificamente autorizzate dal docente responsabile.

ART. 2

Requisiti richiesti

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari o equipollenti precedenti ordinamenti; Dottorato di Ricerca in Biotecnologia degli Alimenti; esperienze acquisite sulle attività previste nella ricerca.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti necessari, è disposta con motivato decreto notificato all'interessato.

ART. 3

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo il modello allegato e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Via Francesco De Sanctis, s.n.c., 86100 Campobasso. Le domande dovranno **pervenire** presso l'Ufficio Protocollo dell'Università del Molise **entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere da quello successivo all'affissione del bando all'Albo dell'Ateneo**. NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre tale termine.

Le domande potranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Università degli Studi del Molise amministrazione@cert.unimol.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Università del Molise.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail ed il codice fiscale;
- 2) di non essere dipendente di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 593 del 30 dicembre 1993 e successive modifiche e integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
- 3) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise;
- 4) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- 5) di non essere dipendente di ruolo di altre Amministrazioni pubbliche, ovvero di collocarsi in aspettativa senza assegni in caso di vincita del concorso per il conferimento del suddetto Assegno di Ricerca, se dipendente di ruolo in servizio presso un'Amministrazione pubblica;
- 6) di essere in possesso dei titoli di studio e di ricerca richiesti all'art.2, nonché la data ed il luogo del relativo conseguimento;
- 7) di non usufruire, contemporaneamente all'assegno di cui intende beneficiare, di alcuna borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle eventualmente concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca cui intende collaborare;
- 8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda, in carta libera, i seguenti documenti:

- 1) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del conseguimento della laurea, con l'indicazione della data e della votazione riportata nell'esame di laurea nonché delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 2) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca;
- 3) curriculum formativo e scientifico – professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dall'aspirante, debitamente documentato;
- 4) tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni a stampa che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, ai fini della formulazione della graduatoria da parte della commissione giudicatrice. Sono in ogni caso valutabili solo i titoli e le pubblicazioni attinenti al settore o ai settori scientifico – disciplinari attinenti alla tematica dell'assegno di ricerca di cui al presente bando;
- 5) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti, datato e firmato dal candidato.

I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (modulo allegato "B"). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato e per ciascuna pubblicazione, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. **In alternativa** potrà produrre **dichiarazione cumulativa di conformità** all'originale dei titoli presentati e delle pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione (modulo allegato "B") dovrà contenere **precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli che le pubblicazioni**. La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (modulo allegato "B").

L'Amministrazione effettuerà tutti i controlli necessari sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai sensi del D.M. n. 121 del 11 febbraio 1998, sono valutabili come titoli, tra gli altri:

- a) i diplomi di specializzazione;
- b) gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti in Italia o all'estero,
- c) lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti; borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; in qualsiasi momento l'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 4

Espletamento del concorso e commissione giudicatrice

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice, che procederà all'esame dei titoli e all'espletamento di un colloquio, teso ad accertare la competenza scientifico-professionale del candidato, nonché la sua attitudine a svolgere la ricerca specifica oggetto della domanda. La commissione sarà nominata con Decreto Rettorale e sarà composta da tre docenti: il Responsabile Scientifico dell'assegno, con funzioni di Presidente, ed altri due componenti, docenti o ricercatori confermati presso questo Ateneo, afferenti ai settori di pertinenza della ricerca. I criteri di valutazione delle singole commissioni sono determinati, ai fini della formazione della graduatoria espressa in centesimi, secondo la seguente suddivisione:

a) punti 50 per il colloquio;

b) punti 50 per i titoli, così suddivisi:

- titolo di dottore di ricerca **punti 15**
- voto di laurea **fino a punti 5**
- pubblicazioni **fino a punti 20;**
- diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post-lauream* conseguiti sia in Italia che all'estero; altri titoli e/o svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'Estero **fino a punti 10.**

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 16/100.

La Commissione, nel corso della prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi. Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio formula i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame, riportandoli nel verbale della seduta. Tali quesiti, in numero non inferiore a tre serie distinte, sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Il colloquio si svolgerà il giorno 2 novembre 2011 alle ore 13,00 presso la Facoltà di Agraria di questa Università, III Edificio Polifunzionale, in Via Francesco De Sanctis s.n.c. a Campobasso . Il presente bando costituisce convocazione ufficiale, non verranno spedite ulteriori comunicazioni a domicilio, pertanto tutti i candidati che abbiano fatto domanda entro i termini sono invitati a presentarsi nel giorno, ora e luogo fissati per la prova, muniti di un valido documento di identità.

Al termine dei lavori, la commissione redigerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio totale riportato da ciascun candidato. La graduatoria generale di merito è approvata con Decreto del Rettore; sarà resa pubblica mediante pubblicazione on-line all'Albo di Ateneo. I giudizi espressi dalla commissione saranno messi a disposizione di eventuali richiedenti, presso l'Amministrazione dell'Università. Qualora l'assegno si rendesse disponibile per rinuncia del vincitore del concorso, anche nel corso della durata del contratto, sarà attribuito secondo l'ordine di graduatoria degli idonei. In caso di parità di punteggio, tra due o più candidati, avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997 così come modificato dall'art. 2 della Legge n. 191 del 16 giugno 1998.

ART. 5

Modalità di pagamento dell'assegno

Il vincitore del concorso deve comunicare, pena la decadenza dell'attribuzione dell'assegno, la propria accettazione, entro 15 giorni dalla data di ricezione della notifica di conferimento dell'assegno. Il vincitore instaura con l'Università un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa mediante un contratto di diritto privato. Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate. La gestione amministrativa e contabile dell'assegno è affidata al Dipartimento di S.T.A.A.M. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, dovranno essere svolti sotto la direzione del Responsabile Scientifico, il quale verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati dovranno prevedere una specifica attività di ricerca e non dovranno essere di mero supporto tecnico. Il titolare dell'assegno è tenuto a produrre una relazione annuale sulle attività svolte, previa approvazione da parte del Responsabile della ricerca, ed a presentare i risultati conclusivi della propria attività nelle forme che verranno definite dalla Struttura di riferimento. Previo parere favorevole del titolare della ricerca, possono essere concessi eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni del periodo di godimento dell'assegno ai titolari che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla Legge n.53 del 8 marzo 2003, relativa alla tutela delle lavoratrici madri. Coloro che si trovino nelle predette situazioni sono tenuti ad esibire idonea certificazione. Qualora, inoltre, il differimento della data di inizio della collaborazione alle attività di ricerca o l'interruzione della stessa dovessero avvenire per motivi diversi da quelli sopra esposti, l'Amministrazione Universitaria si riserva di valutarne discrezionalmente l'ammissibilità.

ART. 6

Casi di risoluzione del contratto

In caso di relazione negativa da parte del Responsabile della ricerca, il contratto di cui al presente bando, potrà essere revocato dal Rettore, sentito il parere del Consiglio della struttura interessata e del Senato Accademico. Al titolare del contratto sarà data facoltà di esporre le proprie motivazioni.

ART. 7

Norme generali

L'Assegno di cui al presente bando non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle, concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca cui gli assegni si riferiscono. Ai sensi dell'Art. 22 della Legge n. 240/2010 "*La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.*" All'Assegno di Ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del suddetto Decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di Ricerca.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 della Legge 196/2003 nei confronti del titolare o responsabile, anche per il tramite di un incaricato del trattamento dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, alla Via F. De Sanctis s.n.c.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile del Settore Ricerca Scientifica, Sig. Massimo Mancini, Via F. De Sanctis s.n.c., 86100 Campobasso, telefono 0874/404432, fax 0874/317259, indirizzo di posta elettronica maxman@unimol.it .

Art. 10

Diritto di accesso dei candidati

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato mediante Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; sarà altresì affisso per n. 30 (trenta) giorni all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Molise on-line sul sito INTERNET all'indirizzo <http://www.unimol.it>. Al medesimo indirizzo, nella sezione "Assegni di Ricerca" alla voce "Bandi in evidenza", sarà reperibile la necessaria modulistica per la candidatura delle

domande di partecipazione al concorso. Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale istituita presso questo Ateneo.

Campobasso, li 15 settembre 2011
Affisso all'Albo il 16 settembre 2011

IL RETTORE
Prof. Giovanni CANNATA

MM/tt

ALLEGATO "A"

Fac-simile della domanda di partecipazione

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi del Molise
Settore Ricerca Scientifica
Via F. De Sanctis, s.n.c.
86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, bandito da codesta Università, per il conferimento di un Assegno di Ricerca della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo “*Realizzazione di prodotti innovativi a base di cereali e loro valutazione chimico-nutrizionale*”, Responsabile Scientifico Prof. Gianfranco Panfili, dell'importo di Euro 19.367,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione. A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

(le sotto elencate dichiarazioni sono da considerarsi sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche)

- di essere nato a _____ (prov. _____) il _____;
- di essere residente a _____ (prov. _____) via _____;
- di essere cittadino _____;
- di eleggere il seguente recapito ai fini del concorso:
città _____ c.a.p. _____ prov. (____);
via _____ tel. _____ e-mail _____;
- che tutte le comunicazioni relative al concorso di cui trattasi siano inviate all'indirizzo e-mail _____;
- di possedere il seguente Codice Fiscale n. _____;
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 593 del 30 dicembre 1993 e successive modifiche e integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise;
- di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- di non essere dipendente di ruolo di altre Amministrazioni pubbliche, ovvero di collocarsi in aspettativa senza assegni in caso di vincita del concorso per il conferimento del suddetto Assegno di Ricerca, se dipendente di ruolo in servizio presso un'Amministrazione pubblica;
- di possedere il diploma di laurea in _____, conseguito il _____, con una votazione di _____, presso l'Università di _____;
- di possedere il titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito il _____ presso _____;
- di non usufruire, contemporaneamente all'assegno di cui intende beneficiare, di alcuna borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle eventualmente concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca cui intende collaborare;
- di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale cambiamento del proprio recapito;
- che tutte le pubblicazioni allegate in copia alla presente domanda sono conformi all'originale.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. la documentazione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
2. copia di un documento di identità valido.

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data _____

Firma _____

